

Ecobonus, quando è fruibile per la building automation?

9 Aprile 2020

Quali sistemi di building automation accedono all'ecobonus e quali caratteristiche devono soddisfare?

A chiarire il punto l'Enea nel **Vademecum sulla Building Automation**.

Ecobonus: quando ne fruiscono i sistemi di building automation

L'Enea ha specificato che è agevolabile l'installazione e messa in opera di sistemi di building automation che consentano la **gestione automatica personalizzata degli impianti di riscaldamento** o produzione di **acqua calda sanitaria** o di **climatizzazione estiva**, compreso il loro controllo da remoto attraverso canali multimediali.

Per accedere al bonus i dispositivi devono:

- mostrare attraverso canali multimediali i **consumi energetici**, mediante la fornitura periodica dei dati;
- mostrare le condizioni di funzionamento correnti e la temperatura di regolazione degli impianti;
- **consentire l'accensione, lo spegnimento e la programmazione** settimanale degli impianti da remoto.

L'aliquota di **detrazione è del 65% delle spese totali** sostenute e non vi è un limite massimo.

Non è compreso tra le spese ammissibili l'acquisto di dispositivi che permettono di interagire da remoto con le predette apparecchiature, quali telefoni cellulari, tablet e personal computer o dispositivi simili.

Ecobonus sistemi domotici per il controllo: documenti da produrre

Tra i documenti che è necessario conservare una volta terminato l'intervento c'è **l'asseverazione redatta da un tecnico abilitato**, che deve contenere il rispetto dei requisiti tecnici specifici oppure la certificazione del produttore (o fornitore o importatore) del dispositivo che attesti il rispetto dei requisiti.

L'asseverazione può **essere sostituita dalla dichiarazione resa dal direttore dei lavori** sulla conformità al progetto delle opere realizzate, purché siano riportate le pertinenti dichiarazioni e condizioni richieste nell'asseverazione.

[vademecum](#)